



*Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane*

Novara, 15 giugno 2017

## **Comunicato**

Ieri la Camera dei Deputati, ricorrendo a un vergognoso voto di fiducia, ha approvato la riforma Orlando tanto osteggiata dai penalisti italiani e novaresi. Da oggi, quindi, parte degli imputati non avrà più diritto di stare a fianco del proprio avvocato nelle aule di giustizia; da oggi i processi, già lunghissimi, diventeranno infiniti grazie alla nuova disciplina della prescrizione.

È una riforma che calpesta i diritti di tutti (imputati e persone offese) della quale il Parlamento si assumerà la responsabilità: i penalisti, nonostante la riforma fosse avversata da tante parti, magistratura compresa, sono stati lasciati soli nella protesta e, per la prima volta nella storia, si sono astenuti per ben quattro settimane. Adesso che la riforma è definitivamente approvata la battaglia non è però persa perché le sue ragioni non vengono meno: la Camera Penale di Novara non smetterà di lottare per i diritti dei cittadini e continuerà la protesta con altri mezzi, tra cui la valutazione della compatibilità delle nuove norme con la Costituzione e la Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo.

Il Direttivo della CP Novara